



PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2026/2027

1. INFORMAZIONI GENERALI

- **Istituto:** Liceo Classico e Scientifico Statale "Silvio Pellico - Giuseppe Peano" di Cuneo
- **Docente:** Prof.ssa Paola Gillio-Tos
- **Materia di insegnamento:** Latino
- **Classe:** 3^a gamma
- **Indirizzo di studio:** ordinamentale

2. PROGETTAZIONE DIDATTICA: OBIETTIVI E COMPETENZE

2.1 Obiettivi trasversali (educativi e didattici)

A questo proposito si fa riferimento alla programmazione comune, discussa e definita nella riunione di Dipartimento del 7 settembre 2026. Tale programmazione è visibile anche sulla pagina web del Dipartimento raggiungibile dal sito del Liceo.

2.2 Obiettivi disciplinari (conoscenze, abilità, competenze)

A questo proposito si fa riferimento alla programmazione comune, discussa e definita nella riunione di Dipartimento del 7 settembre 2026. Tale programmazione è visibile anche sulla pagina web del Dipartimento raggiungibile dal sito del Liceo.

3. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

A inizio anno si procederà ad un energico ripasso generale morfo-sintattico dei principali argomenti trattati nel biennio. Si passerà, in seguito, ad un completamento dello studio della sintassi latina, con particolare attenzione a:

- L'indicativo e i suoi usi.
- L'infinito storico.
- Il congiuntivo obliquo (cenni) ed il congiuntivo caratterizzante (cenni).
- L'attrazione modale.
- Le relative improprie (ripresa e completamento).
- Le completive dichiarative con *quod*.
- Le completive con *quin*, *quominus*.
- Il periodo ipotetico dipendente
- L'*oratio obliqua*.

Parallelamente, si avvierà il percorso di studio della letteratura latina, con lo studio degli autori canonici in un'ottica di precisa corrispondenza tra autori trattati in letteratura e autori



letti, tradotti e commentati in classe. Saranno scelti, per ciascuno di essi, di volta in volta, i passi da tradurre dalla lingua originale e quelli da leggere solamente in traduzione italiana.

Gli autori e gli argomenti fondamentali saranno i seguenti:

1° trimestre

- La trasmissione dei testi antichi e la filologia.
- Cenni sulle origini della cultura latina e sulle manifestazioni pre-letterarie.
- Livio Andronico.
- Nevio.
- Plauto.
- Terenzio.
- Ennio.
- Gli inizi della storiografia e Catone.
- Lucilio e la satira.

Lettura integrale in traduzione italiana di Plauto, *Miles gloriosus*.

2° pentamestre

- I neoterici e Catullo.
- Cesare.
- Lucrezio.
- Sallustio.
- Cicerone (introduzione).

Per ogni autore si procederà alla lettura, traduzione e commento di passi significativi e si prevede la possibilità di letture di testi integrali in traduzione italiana.

La lettura dei testi poetici sarà preceduta da un'introduzione agli elementi di base di prosodia e metrica latina, con la lettura di esametro dattilico e pentametro dattilico nel distico elegiaco.

3.1 Percorsi pluridisciplinari e/o interdisciplinari ed Educazione Civica

Eventuali moduli di percorsi interdisciplinari saranno avviati *in itinere*, con particolare riferimento allo studio della letteratura greca e alla traduzione di testi dal Latino e dal Greco, per abituare gli alunni alle diverse forme di prova scritta di maturità.

Per quanto riguarda l'**Educazione Civica** e relativi eventuali percorsi interdisciplinari, si rimanda, per il numero di ore e i contenuti, alla programmazione di disciplina concordata in sede di Consiglio di classe.

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI DI APPRENDIMENTO

4.1 Metodologie didattiche

Dal punto di vista della **metodologia**, per sviluppare le abilità ricettive e produttive orali, si riserverà ampio spazio all'intervento degli studenti durante le ore di lezione curricolare; rispetto alla produzione scritta si conferirà particolare importanza al momento della



correzione dell'errore, motivata e ragionata, per stimolare l'abilità della traduzione consapevole, partendo da difficoltà individuate in un contesto scritto concreto. In modo puntuale saranno corretti i compiti assegnati a casa, indicativamente una versione a settimana, evidenziando metodi di lavoro adeguati ed errati in relazione alle consegne. La lezione dialogico-frontale, pur ritenuta particolarmente efficace, non costituirà necessariamente la modalità didattica esclusiva; essa verrà condotta anche avvalendosi di presentazioni PPT o proiettando testi e immagini sulla LIM. Inoltre, ad essa si potranno accompagnare relazioni, anche interdisciplinari, frutto di un'attività autonoma di studio da parte degli allievi, vagliata e integrata nel programma curricolare, come anche la partecipazione ad eventi letterariamente significativi (conferenze, spettacoli teatrali *et similia*).

Particolare cura ed attenzione saranno infine rivolte alla corretta lettura dei testi in Latino e si cercherà di abituare gradatamente gli allievi a cogliere, di un'opera in lingua originale, i valori salienti di contenuto e di stile. I fenomeni letterari saranno considerati nel loro sviluppo nel tempo secondo l'ordine storico-cronologico; all'interno di questa impostazione, verranno operate scelte di tipo modulare relative a tematiche particolari, anche per avvicinare gradualmente gli allievi alle prove dell'Esame di Maturità.

Sussidi di ogni attività saranno i libri adottati per l'anno scolastico ed eventualmente testi forniti alla classe direttamente dall'insegnante.

4.2 Strumenti di lavoro e risorse

Libri di testo in adozione:

DIOTTI- S. DOSSI - F. SIGNORACCI, *Libri et homines - letteratura cultura memoria del patrimonio latino*, vol.1, SEI;

P. CAPPELLETTO, G. GALEOTTO, *Candida vela – versioni greche e latine per il secondo biennio e il quinto anno*, vol. unico, Poseidonia scuola.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

5.1 Tipologia e frequenze delle verifiche

Prove orali

Si prevedono, per il **trimestre**, almeno due valutazioni orali (un'interrogazione orale e al massimo due prove scritte strutturate, con peso pari a quello delle interrogazioni orali); per il **pentamestre**, almeno due valutazioni orali (interrogazioni orali e al massimo tre prove scritte strutturate, con peso pari a quello delle interrogazioni orali), come stabilito dal POF.

Prove scritte

Si prevedono almeno due prove scritte (versione dal Latino all'Italiano) per il **trimestre** e almeno tre per il **pentamestre**, versive e/o strutturate secondo le diverse tipologie dell'Esame di Maturità, come stabilito dal POF. I passi scelti saranno adeguati alle possibilità della classe. Si potranno prevedere prove di Latino comuni alle diverse sezioni, da effettuarsi nel pentamestre, compatibilmente con le esigenze d'orario; sarà altresì possibile l'effettuazione di una prova interdisciplinare, in particolare per quanto riguarda l'Educazione Civica. Quanto ai tempi di consegna delle verifiche scritte, si stabilisce il termine di 15 giorni per le versioni (o prove equipollenti) di Latino, come da POF.



5.2 Criteri di valutazione

I voti nelle verifiche **orali** saranno assegnati secondo la griglia di valutazione consultabile nell'apposita sezione del sito web del Dipartimento di Lettere (alla voce "Griglia di valutazione per scritto e orale Latino e Greco – triennio"). Il voto potrà essere illustrato da un giudizio, volto ad evidenziare aspetti positivi e negativi della prova, affinché l'alunno prenda coscienza della propria situazione e possa migliorare le sue prestazioni. Oltre alle verifiche "ufficiali", ogni intervento dell'allievo nel corso delle lezioni (osservazioni, domande, manifestazione di dubbi) potrà essere considerato un'utile forma di partecipazione all'attività scolastica e segno di collaborazione e di impegno e, come tale, potrà concorrere alla valutazione.

Anche nell'assegnazione dei voti delle verifiche **scritte** verrà adottata la griglia di valutazione consultabile nell'apposita sezione del sito web del Dipartimento di Lettere (alla voce "Griglia di valutazione per scritto e orale Latino e Greco – triennio") ed il voto potrà essere illustrato da un giudizio, volto ad evidenziare aspetti positivi e negativi della prova, affinché l'allievo acquisisca coscienza della propria situazione e possa migliorare le sue prestazioni.

Per ciò che concerne la valutazione di fine anno, si ritiene che, in linea di massima, il complesso delle verifiche orali debba avere lo stesso peso del complesso di quelle scritte, con una possibile prevalenza di queste ultime nei casi dubbi.

Luogo e data: Cuneo, 21 settembre 2026

Firma del docente: Prof.ssa Paola Gillio-Tos